

nari e danari per pagar li fanti si el Borgese, qual è con fanti. . . . in Pizigaton, et altri fanti sono in Cremona tenuti per lo illustrissimo Lutrech e altre zente.

Dil ditto provedador Griti, da Roado, di 20, hore 15. Come havea aviso i nimici, zoè li spagnoli tutti erano ritornati di là di Ada, chi dicevano a trovar il signor Prospero, qual è andato a la impresa di Alexandria di la Paia, et altri tien vadi contra il soccorso, si dice venir per via di Zenoa. Scrive certa opinion li à scritto di Cremona lo illustrissimo Lutrech, che è in animo di far, *ut in litteris*.

Fu tolto il scurtinio di 4 Savii a tansar che manca, il qual è questo qui sotto posto, e fo fati con boletini.

4 Savii sopra la reformation di la terra.

Sier Andrea Marzello, è di Pregadi, qu.	
sier Antonio	88. 81
† Sier Lunardo Venier, fo al luogo di Procurator, qu. sier Bernardo.	98. 74
Sier Nicolò Mocenigo, è di Pregadi, qu.	
sier Francesco	79. 98
† Sier Piero Sagredo, fo al luogo di Procurator, qu. sier Alvise.	91. 90
Sier Marco da Molin dotor, cavalier, fo capitano in Candia	71.110
† Filippo Bernardo, fo savio a terra ferma, qu. sier Dandolo.	97. 82
Sier Moisè Venier, fo al luogo di Procurator, qu. sier Moisè.	39.135
Sier Ferigo Venier, fo savio a terra ferma, qu. sier Alvise	64.114
Sier Valerio Marzello, fo savio a terra ferma, qu. sier Jacomo Antonio cavalier	66.110
Sier Zuan Alvise Duodo, fo al luogo di Procurator, qu. sier Piero.	81. 98
† Sier Ferigo da Molin, è di Pregadi, qu. sier Marco	93. 89

Fu posto, per li Savii, una letera al Summo Pontifice novo creado, qual è in Spagna, nè si sa il nome, con il qual si alegremo; la qual fo fata per el Comin, et lecta latina et vulgar, et fu presa. Ave...; la copia di la qual scriverò qui avanti. Contradise sier Santo Trun. Ave 70 di no.

Fu posto, per li ditti, che li 25 provisionati con il contestabile che fin hora à tenuto sier Hironimo da cha' da Pexaro provedador zeneral di terra ferma,

et è in Brexa, per scansar la spesa siano cassi; sichè più non cori stipendio a' ditti fanti et contestabeli; et fu presa. Ave . . . Et suo zenero dil Provedador preditto, sier Piero Grimani, andò da li Savii pregando *etiam* desseno al prefato Provedador licentia per non achader più il suo star de li; *tamen* non parse a li Savii, dicendo poi la se daria.

Fu posto, per li diti, atento certe partide fate per li Provedadori sora i officii a li Patroni di le galie di Barbaria dil debito di sier Zuan Emo qu. sier Zorzi procurator, et hessendo differentia tra questo et sier Zuan Dolfin come Avogador in questo caxo et li diti Provedadori et Patroni, però sia preso che per tutta questa setimana li ditti debano venir a questo Conseio con i loro avochati, *etiam* avochati di quelli pretendeseno usar di le sue raxon, *ut in parte*. Fu presa: 42 di no, 123 di sì, una non sincera.

Fu posto, per li Savii tutti, havendo richiesto il duca di Nicsia il corpo di una gallia, oferendosi armarla a sue spexe per venir in questa terra, sicome altre fiate è stà fato, però sia preso di darli la dita gallia, *ut in parte*. Et fo impedita per sier Piero Capello vicedoxe; e non andò la parte.

Fu posto, per sier Gasparo Malipiero, sier Donà da Leze quali sono Savii a terra ferma, e sier Marin Morexini provedadori sora le Aque, atento sia morto il masser di la taola di l'Intrada, che 'l dito officio sia venduto al publico incanto per ditti Savii sora le Aque a chi più ofrirà, da esser aprovata dita vendeda nel Colegio, e sia con la condition di le palade, con questo la Signoria prima habbi ducati 500 et il resto sia de l'officio sora le Acque, ma da 700 ducati in suso tutto sia di la Signoria per li presenti bisogni, *ut in parte*. Fu preso. Ave 130 et 31 di no. Et nota. Messeno sia taià la eletion fata per i signori di l'officio.

Et nota. Se lo era, l'aria contradita per esser officio che se dia far per Quarantia, nè mai in mio tempo lassì passar alcuna parte simile contra la parte dil Gran Conseio; et li XL si lassò tuor la soa juridition, che fo mal facto.

Fu posto, per li Savii, atento li fanti sono in la Schiusa di Venzon, loco di gran importantia, e si pagano a Vicenza, restano aver bolete 4, sia scritto a i rectori di Vicenza pagino bolete tre di ogni danar, *ut in parte*: 156, 9, 1.